

No all' essere vigliacchi che tacciono su tutto, neppure fanatici, sempre su un gradino più alto a disprezzare e giudicare tutti, ma umili annunciatori gioiosi della resurrezione di Cristo

Dal Vangelo secondo Giovanni 15,18-21

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che io vi ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

1)Derisi perché cristiani

La cultura contemporanea è fondata sull'economia, suo guadagno, sull'individualismo. Solo il Papa parla di condivisione! Quante volte lo verifichiamo nella nostra vita! Quando parliamo del Vangelo, molte persone non ci ascoltano, ci deridono, passiamo per dei matti! Certo, se siamo delle persone false ed incoerenti non siamo credibili... Ma se, con onestà e passione, cerchiamo di annunciare il regno di Dio e non veniamo accolti ma derisi, è perché chi ci ascolta non ha ancora conosciuto il Signore Gesù.

2)Né vigliacchi, né fanatici

Quando il nostro cuore si apre all'accoglienza dell'infinita tenerezza del Dio di Gesù, allora tutto cambia. Le parole ascoltate e ritenute fantasia diventano esperienza bruciante. Anche i limiti della Chiesa, che vanno riconosciuti ed ammessi, sono interpretati in una chiave diversa. E Dio sovrasta con la sua pacata ed intensa compassione ogni errore, ogni peccato, ogni stanchezza. No allora ad essere vigliacchi che tacciono su tutto, neppure fanatici, sempre su un gradino più alto a disprezzare e giudicare tutti, ma umili annunciatori gioiosi della resurrezione di Cristo e di ogni uomo.

3)Mai scoraggiarsi

Non scoraggiamoci, allora, se sperimentiamo l'incomprensione. Altri fratelli e sorelle, purtroppo, sperimentano una vera e propria persecuzione in molti paesi del mondo. Il Signore ci sostiene e ci accompagna dimorando nel suo amore possiamo sopportare questo ed altro. Restiamo nell'amore e non temiamo, chi ci fa del male, chi parla male di noi, non sempre ha tutti i torti, e se anche ci volesse far solo del male, pensiamo a quanto male ha dentro...

*Buon Sabato a tutti
Don Massimo*